

Seduta del Consiglio Comunale del 17.MARZO 2011

Intervento del Sindaco sul titolo di Città

Spettabili Assessori Comunali,
spettabili Consiglieri,
spettabili Cittadini presenti e gentili ospiti,

è con il più nobile sentimento di soddisfazione e di orgoglio che mi accingo ad introdurre un argomento di portata storica per la comunità di Fratta Polesine:

l'attribuzione al nostro amato Paese del titolo di **città**.

Quella che potrebbe essere una semplice comunicazione, diviene per me, in realtà, un annuncio che volentieri dispiego a viva voce.

Tutta la storia che si racchiude e si conserva in questo prezioso angolo di Polesine, tutti gli avvenimenti che di qui propagano il loro pieno significato anche per l'intera storia nazionale, trovano così il loro giusto riconoscimento e coronamento.

Fratta Polesine è **città** e tutti coloro che la abitano e la abiteranno sono ora **cittadini**.

Fratta Polesine non è più soltanto un paese nel quale le persone si incontrano e intrecciano le loro vite, nutrendosi delle tradizioni del passato, proiettati verso il futuro.

Non è più soltanto un piccolo borgo del territorio rurale.

Fratta Polesine è da ora riconosciuta anche come centro amministrativo e culturale di cui tutta l'Italia si alimenta.

La sua storia millenaria è divenuta istituzione, come sono divenuti istituzione gli avvenimenti che in essa si sono succeduti.

Le persone che qui, e da qui, hanno dato la loro vita per il bene comune – dal più umile dei suoi figli ai martiri suoi più grandi – sono diventati ora un valore legittimamente riconosciuto per l'Italia intera.

E di quanto maggior significato si riveste questo avvenimento, proprio in questo anno 2011, nel quale l'Italia unanime si stringe nella celebrazione del 150° anniversario della sua unità!

Desidero, brevemente, richiamare alla memoria di tutti, come si sia giunti al presente memorabile traguardo.

Ricordo i grandi progressi compiuti in questi nove anni dalla mia Amministrazione Comunale, nello studio, nella catalogazione e nella valorizzazione del patrimonio storico, artistico, culturale e umano di Fratta Polesine, dall'istituzione dei grandi musei alle grandi rievocazioni.

Dalle rappresentazioni, antiche e moderne, ai convegni e agli intrattenimenti.

I frequenti incontri con personalità di spicco, l'accoglienza proficua con i tanti turisti, gli scambi con i giovani e le nuove generazioni in visite e attività didattiche, i legami intrecciati con altre realtà locali che parimenti hanno contribuito a costruire la coscienza collettiva e il patrimonio di valori di questo nostro popolo italiano.

Tutto ciò non chiuso nella nostalgica rappresentazione del passato, bensì proiettato ad un futuro che vuole essere incontro di popoli e di civiltà, scambio di idee, di intraprendenze, di attività, di laboriosità.

Per questo ora Fratta Polesine è **città**:
per essere luogo al quale l'uomo converge e dal quale l'umanità si irraggia, ove il passato diventa fondamento solido del domani.

L'avvio al percorso istituzionale per il riconoscimento fu dato – come si ricorderà – nella riunione di questo consesso del 30 novembre 2009, nel quale fu adottata la deliberazione che assunse il n. 41 e alla quale furono accompagnati una relazione dettagliata circa la realtà di Fratta Polesine e il suo percorso nel tempo, una guida illustrativa e del materiale multimediale.

Il plico fu ricevuto dalla Direzione Centrale per le Autonomie – Dipartimento Affari Interni e Territoriali – del Ministero dell'Interno in data 25 gennaio 2010.

La Direzione Centrale avviò le indagini prescritte con nota indirizzata alla Prefettura di Rovigo in data 20 aprile 2010.

Esperate le necessarie azioni, il Prefetto di Rovigo volle onorare Fratta Polesine di un suo ampio parere positivo con nota di risposta alla Direzione Centrale in data 2 agosto 2010.

Seguirono il vaglio del Direttore centrale del Dipartimento Affari Interni e Territoriali, la firma del Ministro dell'Interno e da ultimo, in data 30 dicembre 2010, la firma del Presidente della Repubblica.

Da ultimo il Prefetto di Rovigo, quale Autorità designata al prestigioso compito, ha eseguito la notifica del Decreto, con consegna nelle mie mani di Sindaco, il giorno di mercoledì 2 febbraio 2011.

Ho avuto il personale onore di ricevere il Documento ufficiale di attribuzione del titolo di **città** a Fratta Polesine in qualità di primo cittadino, consapevole che le mie mani diventano le mani di quanti a Fratta Polesine hanno lavorato, vissuto, sofferto e amato, di quanti oggi vivono a Fratta Polesine.

Sono, le mie, anche le mani di tutti coloro che verranno e che avranno l'importante compito di mantenere e rendere sempre più bella questa nostra **città**.

-

Viva la nostra città !

Viva la città di Fratta Polesine.

Il Sindaco – Riccardo Resini